



COMUNE DI
FIRENZE

Q2

CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Monica Berti

Responsabile P.O. Quartiere 2
Monica Berti

Il Presidente
Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE - ASSESSORE AL BILANCIO – ASSESSORE AI QUARTIERI

Adunanza del 22 febbraio 2022	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
		All'adozione del provvedimento	
	BASILE Alberto	X	
	BONCIANI Lorenzo	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	COLZI Veronica	X	
Il Presidente	FOSSOMBRONI Chiara	X	
Michele Pierguidi	FRITTELLI Carolina	X	
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	GENGAROLI Francesco	X	
Per P.O. Q2	MONTECCHI Giacomo	X	
Monica Berti	MUCCI Andrea	X	
	NANNELLI Caterina	X	
	PALANDRI Lorenzo	X	
	PIERGUIDI MICHELE	X	
	PERICOLI Federico	X	
	PORAZZINI Lorenzo	X	
	PROTESTI Angela	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	RICCI Enrico	X	
1 – Sandrelli	RICCI Lucia	X	
2 – Montecchi	RUGGIERO Manfredi	X	
3 – Sollazzo	SANDRELLI Gabriele	X	
	SOLLAZZO Simone	X	

DELIBERAZIONE N° 20002/2022

OGGETTO: Osservazioni sulla Proposta di deliberazione C.C. n. 11/2022 ""Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti"" - Espressione di parere;

II CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Visto il Titolo IV art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
Visti gli articoli 6 e 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;
Visto l'art. 27 (Ordini del Giorno) del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 2;
Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Federico Gianassi e del Presidente della Commissione Consiliare 1 (Bilancio) Massimo Fratini, l'illustrazione del documento unico di programmazione (DUP) da parte del Dott. Alfredo Esposito e della Dott.ssa Francesca Cassandrini in riferimento al Bilancio Finanziario ed il Piano Triennale degli Investimenti, rese nella seduta del Consiglio di Quartiere 2 del 17/02/2022;
Esaminata la proposta di deliberazione C.C. n. 11/2022 avente per oggetto: *“Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti”*;
Vista la propria deliberazione n. 20001/2022 con la quale il Consiglio ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione C.C. n. 11/2022;
Visto l'ordine del giorno presentato dai gruppi Partito Democratico, e Lista Nardella, e udita la sua illustrazione da parte dei proponenti;
Rilevato che la seduta odierna si è tenuta in modalità c.d. mista – videoconferenza e in presenza - ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/20 - convertito nella Legge n. 27 del 24/04/20 – e dal D.L. n. 221 del 24/12/2021;
Tenuto conto del dibattito che si svolto in aula;
Ritenuto opportuno approvare il documento contenente l'ordine del giorno, di cui sopra, sulla proposta di deliberazione n. 11/2022 avente per oggetto: *“Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti”*, e approvata con deliberazione n. 20001/2022, che si allega quale parte integrante, e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

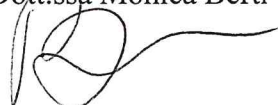
Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dai Gruppi PD e Lista Nardella nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente Delibera.

La votazione ha il seguente esito:

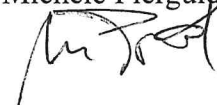
Presenti	19
Favorevoli	12
Contrari	7 (Basile, Gengaroli, Palandri, Pericoli, Porazzini, Ruggiero, Sollazzo);
Astenuti	0
Assenti	0

Il Consiglio approva.

Il Segretario
Dott.ssa Monica Berti



Il Presidente
Michele Pierguidi



ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE N. 20002/2022

Oggetto: Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di DPC/2022/00011

Proponenti: Gruppi di maggioranza del Quartiere 2 (Pd, Lista Nardella)

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 44/2021 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2022- 2024. Approvazione”

Il Consiglio di Quartiere 2

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella “Nota di aggiornamento del DUP 2022-2024” . Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2022-2024 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2022, progettazioni e realizzazioni opere e servizi), chiedendo sin da ora di partecipare insieme agli altri Quartieri alle fasi di monitoraggio in itinere attraverso il lavoro del Collegio di Presidenza e del Consiglio di Quartiere alla cui attenzione, pur in assenza di parere obbligatorio, chiediamo di portare informative sulle variazioni in corso di esercizio.

L'amministrazione comunale sta mettendo in campo azioni importanti ed innovative per affrontare la nuova fase sociale ed economica dei nostri territori ex pandemia da covid-19, prendendo spunto dal documento “Rinascere Firenze” e dal rinnovato Documento Unico di Programmazione in cui sono tracciati in modo convincente gli obiettivi strategici che riteniamo prioritari: Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti. Sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 2, in particolare la delibera di approvazione del parere sul DUP 2022-2024

1. RUOLO DEI QUARTIERI, SPORTELLI DEL CITTADINO E UFFICI DECENTRATI DELLE DIREZIONI

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante:

- 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO” che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente;
- 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti;
- 3) alla luce della importante mole di nuovi progetti d'investimento ed opere pubbliche comunali che stiamo mettendo in campo grazie ai fondi del PNRR, prevedere passaggi di coinvolgimento e consultazione degli organi istituzionali dei Quartieri per poter contribuire alla definizione di tali progettualità che ricadranno positivamente sui nostri territori e sulle nostre comunità nei prossimi anni;

- 4) impostare una riforma dell'assetto istituzionale del decentramento fiorentino che, pur mantenendo la nuova e positiva impostazione della delibera del Consiglio Comunale 12/2017 sui "Criteri Direttivi" che attribuisce ai Quartieri il "potere" della "co-programmazione e co-progettazione" su tutte le politiche comunali, preveda una maggiore quantità di deleghe specifiche e relative responsabilità (ad esempio affidando al decentramento la programmazione delle manutenzioni del territorio) insieme ad un maggiore riconoscimento e spazio di lavoro ad ogni incarico ed organo istituzionale, dai Presidenti di Commissione nel loro ruolo esecutivo, alle Commissioni consiliari e al Consiglio stesso con l'attribuzione ad esempio di maggiori materie su cui esprimere pareri obbligatori;
- 5) prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati ((Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

2. POLITICHE GIOVANILI

ATTUARE IL PROGETTO 2030 (obiettivo strategico 10.1): Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti

Siamo molto soddisfatti del fatto che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) stiano assumendo una priorità molto importante per l'amministrazione comunale. Lo devono diventare sempre di più ed in modo trasversale, per le diverse politiche pubbliche che possono incidere sul problema, cioè sulla situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli "educatori ed operatori di strada" che sappiamo essere oggetto di un importante investimento per i prossimi due anni, grazie in particolare ai fondi comunitari. Occorre progettare e monitorare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri, le progettualità che utilizzeranno le importanti risorse arrivate dall'Europa anche per questa finalità, ma occorrono poi anche risorse comunali aggiuntive per stabilizzare i servizi e i progetti nei prossimi anni, dal 2024. Occorre anche un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione.

In particolare, il servizio dell'Educativa di Strada a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, dovrà essere il più possibile disseminato sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"), anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'Arte Urbana (street art), il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura. Vogliamo che venga garantita la CONTINUITA' del Servizio, affinché questo non venga sospeso in corso di un bando di gara.

Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle "scuole aperte al territorio". Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

3. CULTURA E BIBLIOTECHE

Il Consiglio apprezza che all'interno delle note di aggiornamento al DUP siano state accolte le osservazioni e le richieste proposte, finalizzate ad una maggior diffusione e promozione della bellezza e della cultura nel nostro Quartiere.

Si esprime particolare soddisfazione per l'impegno verso la riapertura della "Galleria Rinaldo Carnielo", per le azioni avviate al fine di venire incontro all'esigenza di spazi del nostro tessuto associativo culturale, per le risorse investite sul rilancio dei nostri centri giovani e l'individuazione di nuovi luoghi ad essi dedicati.

E' indispensabile non ridurre le risorse a bilancio destinate alle piccole attività culturali sul territorio ma, anzi, prevedere un loro incremento nelle prossime annualità.

Si sottolinea l'importanza dello sviluppo di una rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività con finalità comuni ed armoniche.

Auspichiamo un'attenzione particolare ai piccoli teatri di periferia (Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, punto 9.2.01) che sono stati fortemente penalizzati dalla pandemia e che hanno lo scopo, oltre che di trasmettere cultura, di essere luoghi di incontro, socializzazione, conoscenza.

Nell'ottica di un ulteriore rafforzamento del ruolo strategico delle Biblioteche quali centri non solo di pubblica lettura ma anche di servizio ed iniziativa culturale con valenza sociale ed educativa si chiede un rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica. Si chiede inoltre l'incremento di risorse per acquisto libri, progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche l'inserimento di figure con competenze educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari.

4. SOCIALE – LAVORO - WELFARE

Orti Sociali - Alla luce dell'importanza della funzione socializzante e di aggregazione degli orti sociali, è necessario prevedere nel bilancio uno specifico capitolo di spesa per far fronte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli orti. In tale contesto, va sicuramente salvaguardata la peculiarità del Centro Anziani di Villa Bracci che è al contempo sede di orti sociali e centro anziani; per esso, si richiede la realizzazione dei 70 nuovi orti urbani, per i quali sono stati stanziati 25.000 euro, in attuazione della legge regionale 28.12.2015 n. 82 art. 1 "Centomila orti in Toscana". Nel contesto di villa Bracci indispensabile sarà la sistemazione del pozzo principale, che necessita di essere ripulito dai detriti esistenti, come azione da concretizzarsi prima della realizzazione di nuovi orti. Sarebbe inoltre necessario utilizzare come orti sociali, nel Quartiere 2, anche gli orti presenti in via Jahier, attualmente in uso esclusivo ai cittadini del Quartiere 1. Sottolineiamo l'importanza di individuare nuovi spazi da destinare a orti urbani, anche per nuove categorie di assegnatari, come giovani coppie, e lavorare sull'inserimento di persone con disabilità, nell'ambito degli orti sociali esistenti, per l'inclusione e il rafforzamento delle comunità.

Disabilità e barriere architettoniche - Il Quartiere 2 sostiene, apprezza, ma soprattutto auspica un forte e maggiore coordinamento delle azioni (sociali, culturali, sportive e ambientali) per l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità. Si sottolinea l'importanza di proseguire con l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche di sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive e culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa quali "Ora con noi" e "Dopo di noi"; di promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone (Obiettivo strategico 5.2, 5.2.02 - Formare i vigili nell'apprendimento delle nozioni di base del linguaggio dei segni); ma anche attivare lo sportello per la disabilità, così da rendere più facilmente accessibili le informazioni da parte delle persone che ne hanno necessità (Obiettivo strategico 5.2, 5.2.04 e 5.2.05). Verificare la possibilità di realizzare un percorso di educazione stradale per bambini (all'interno di Vigilandia), che ricrei contesti, in cui sono presenti barriere architettoniche, o punti di limitata accessibilità, al fine di educare le nuove generazioni al valore della legalità come prassi quotidiana e passaggio

fondamentale per creare un ambiente più sicuro in quanto più civile, solidale, inclusivo e rispettoso degli altri.

Lavoro - E' necessario rafforzare il "progetto Polis" e iniziative simili con maggiori risorse, perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, estendendolo anche a coloro che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in conseguenza alla grave crisi occupazionale dovuta alla pandemia Covid-19, al fine di fornire loro dignità e ristoro economico.

Sviluppare tutti gli strumenti possibili per incrementare le occasioni di inserimento o creazione di posti di lavoro come, ad esempio, quanto previsto dall'obbiettivo strategico 5.1.04 che, oltre a consentire la riscoperta e la valorizzazione di alcuni mestieri del passato, che potrebbero trasformarsi in occasioni di lavoro per le nuove generazioni, coinvolgono anche l'esperienza delle persone anziane.

Famiglia - Il Quartiere 2 sostiene e apprezza l'importanza di studiare una offerta educativa, culturale, di intrattenimento e di esperienze per gli adolescenti (con particolare attenzione alla fascia di età 12-18 nel periodo di non impegno scolastico). Preso atto della situazione di denatalità in cui versa il nostro Paese e la nostra Firenze, il cui indice di vecchiaia è 218, tra i più alti in Italia (pagine 18 e 19 del DUP 2022-2024 Vol. 1), chiediamo un Patto di Natalità (obbiettivo strategico 5.1), e vorremmo contribuire a creare le condizioni affinché le giovani coppie, che hanno un progetto di famiglia con figli, possano sentirsi sostenute anche dalla nostra Amministrazione con il mantenimento del Bonus Bebè, l'ampliamento dell'offerta di asili nido e ludoteche nei vari quartieri, e la promozione di interventi a sostegno della genitorialità.

Casa - Attesi e condivisi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento, si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in campo azioni di governo a sostegno dell'abitazione (Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - Obiettivo Strategico 6.1, 6.1.14 - Favorire la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e housing sociale in immobili di proprietà pubblica e 6.1.15 - Aumentare l'offerta abitativa grazie alle ristrutturazioni degli alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a progetti di "Social housing" e "Affordable housing"). Appoggiamo inoltre la volontà dell'Amministrazione di sostenere, con contributi e aiuti differenziati, le famiglie della "fascia grigia"; e di rafforzare gli strumenti che possono dare un sostegno concreto alle famiglie per affitti e utenze. Si auspica di destinare a usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo o di acquisirne per una gestione più razionale dell'emergenza abitativa alternativa alle soluzioni "alberghiere"; e al tempo stesso valutare nuove forme di reperimento di risorse abitative, tramite convenzioni e progetti con privati. Ricordiamo l'importanza del potenziamento delle cosiddette "Case dei babbi", indispensabili per il mantenimento del rapporto parentale tra figli e genitori separati. Riteniamo prioritario, come discusso in commissione congiunta Territorio e Sociale, procedere e ultimare più rapidamente possibile (nel rispetto della data "fine lavori" prevista per maggio 2024) gli interventi di costruzione degli alloggi popolari di via Schiff iniziati nel 2013 e interrotti l'anno successivo.

Violenza di genere - Chiediamo all'amministrazione comunale di mettere in campo ogni azione possibile, economica, amministrativa ed istituzionale, per sostenere, potenziare e promuovere, i centri antiviolenza e le case rifugio, per le donne che subiscono maltrattamenti, e violenza domestica. Diventa importante rafforzare la collaborazione con le associazioni impegnate a favore delle donne e minori vittime di violenza, anche attraverso campagne di educazione dei giovani nelle scuole e di sensibilizzazione della cittadinanza. Sosteniamo la volontà di promuovere progetti nelle scuole per prevenire comportamenti devianti, come violenza di genere e bullismo. Riteniamo importante, utilizzare ogni strumento si riveli necessario e adeguato, a promuovere sicurezza e legalità, anche attraverso il contrasto alla discriminazione e alla non inclusione sociale, esaminando la possibilità di creare corsi formativi e sportelli antidiscriminazioni. Verificare l'istituzione di uno sportello di ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere, nonché il bullismo.

Benessere sociale - Si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale, in particolare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto. Si manifesta soddisfazione per la volontà dell'Amministrazione di promuovere la diffusione dei corretti stili di vita anche e soprattutto grazie alla collaborazione con i servizi sanitari e sociali presenti sul territorio e quindi i Gruppi Salute è Benessere, le Reti di solidarietà, i Centri per l'Età Libera, lo Sportello PUA e gli obiettivi prefissati nel Programma 03 - Interventi per gli anziani; Obiettivo Strategico 5.1 - Sostenere le famiglie.

Constatate le difficoltà affrontate durante la pandemia covid-19, si auspica, nei Centri dell'età libera, di potenziare i servizi nelle modalità telematiche a distanza, fornendo agli utenti anziani, strumenti e prima alfabetizzazione informatica, affinché si mantenga il senso di aggregazione e di comunità anche a distanza. In merito alla fruizione dei centri dell'età libera, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, occorre, compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, garantirne la frequentazione, anche contingentata, al fine di non disperdere il tessuto sociale che si è costruito al suo interno e che permette a tante persone di svolgere attività e di socializzare. Si chiede pertanto, alla Direzione Sociale, di valutare se e quali attività, possono essere svolte, all'interno dei centri dell'età libera, in modalità telematica a distanza, che siano idonee al contesto e all'utenza coinvolta.

Gli obiettivi della promozione della salute consistono nel rafforzare le capacità e le competenze delle persone in tema di salute; pertanto sosteniamo il potenziamento di risorse e azioni attraverso la valorizzazione dei Gruppi Salute è Benessere operanti in ogni Quartiere. Si chiede di prevedere, ogni anno, almeno un evento a livello cittadino, sul tema Salute è Benessere da organizzare insieme a tutti i Gruppi Salute è Benessere operanti nei cinque Quartieri di Firenze.

Nel Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, si fa riferimento alle Case della Salute, apprezziamo e sosteniamo il rafforzamento e l'incremento numerico delle Case della Salute sul territorio, in modo da garantire una presa in carico socio sanitaria ai cittadini, con particolare attenzione ai percorsi legati alla cronicità e alla fragilità.

Si evidenzia la necessità di rivedere e provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalle Reti di Solidarietà, snodo tra l'amministrazione comunale e i cittadini, in stretto collegamento con il Quartiere, che svolge al meglio il ruolo di coordinamento, grazie alla prossimità. Nello specifico si richiede di favorire l'armonizzazione dell'intervento delle Reti di Solidarietà dei diversi Quartieri, attraverso l'elaborazione di un apposito regolamento comunale, sostenuto e implementato dai Quartieri, e pertanto, declinabile a seconda delle peculiarità del singolo contesto nel quale le Reti si trovano ad agire. Riteniamo fondamentale, anche, sostenere le realtà associative presenti nel quartiere che, con l'amministrazione pubblica, collaborano nel prestare aiuto alle persone in difficoltà.

In relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, ma anche della ludopatia, chiediamo di ampliare e potenziare alcuni servizi già esistenti sul territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), e di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi obiettivi, nonché di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

La pandemia ha determinato una crisi socio-economica che ha colpito in particolare le donne, spesso marginalizzate nel mondo del lavoro. Dobbiamo elaborare proposte e soluzioni, che tengano conto dell'impatto di genere e da utilizzare per dar vita ad una nuova 'crescita' che non sia discriminatoria per le donne.

5. VERDE PUBBLICO ED AMBIENTE

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, per la salute e il benessere, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e

giardini da parte della cittadinanza. Grazie ai fondi React, nei prossimi anni saranno sviluppati e realizzati una molteplicità di progetti all'interno del nostro quartiere, proprio per questo è necessario investire sulle risorse umane per realizzare a pieno le risorse finanziarie e le relative attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione. Verificare in corso d'esercizio la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2022-2024 per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico (orizzontale - verticale) e delle opere edili (pavimentazioni e manutenzioni), fabbisogno richiesto a causa dall'apertura di nuovi giardini pubblici, delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, realizzare nuovi pozzi nelle aree verdi con piantumazione di alberi). Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiudibili nelle ore notturne, chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. "carretto del gelato"), comunque lontani dalle abitazioni, che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali con l'attenzione che dette strutture non rechino disturbo per i residenti negli orari notturni e per l'ambiente ciò anche a tutela della salute dei cittadini, vista anche la recente riforma costituzionale art. 9 e 41.

Altro strumento per l'obiettivo appena richiamato è attuare investimenti per la realizzazione e/o manutenzione di nuovi spazi gioco, con particolare riferimento all'installazione di attrezzature e campi a libera fruizione per le attività motorie e sportive nei giardini e parchi pubblici.

Indirizzo strategico n. 2 "Firenze verde ed ecosostenibile" - sviluppare l'obiettivo della riqualificazione dei giardini e delle aree ludiche (con una particolare attenzione all'accessibilità per tutti ed all'installazione di giochi per bambini diversamente abili), prevedendo un ulteriore rafforzamento di risorse pubbliche certe nel Piano Triennale degli Investimenti.

Inserire anche l'obiettivo della manutenzione, valorizzazione e implementazione degli orti urbani con fondi propri (date le specifiche entrate) e finanziamenti regionali.

Sviluppare un obiettivo per la valorizzazione del Verde Pubblico e delle sue attrezzature, della Rete ecologica urbana come risorsa fondamentale per la qualità della vita dei cittadini; mettere al centro la rete ecologica di giardini pubblici, alberature, ma anche arredi e giochi che ne garantiscono la vivibilità e fruibilità, sviluppando il più possibile l'importanza di un'attenta gestione e riqualificazione del verde pubblico esistente sia tramite un ulteriore rafforzamento della manutenzione ordinaria (anche tramite il rinnovo del parco macchine in forza ai giardinieri comunali, per i quali dovrebbe essere programmato il potenziamento e/o il turn-over per quanto sarà reso possibile dalle norme statali sulle assunzioni) sia attraverso investimenti incrementati finalizzati alla realizzazione di un cospicuo piano per le alberature, ma anche del rinnovo delle attrezzature delle aree ludiche (bloccandone il processo di invecchiamento).

Si ritiene altresì necessario inserire la puntuale manutenzione del Sentiero degli Scalpellini a Settignano per la sua valenza storica, e la "mulattiera" delle Cure – vicolo del Cionfo.

Si chiede inoltre che siano previsti diffusi interventi di riqualificazione e riforestazione in modo da aumentare il numero di alberature presenti sul territorio a partire da aree mirate che risultano ad oggi maggiormente sprovviste.

Si chiede che siano stanziati maggiori risorse al fine di eradicare, o quanto meno contenere, il fenomeno delle zanzare tigre, processionarie e calabroni.

Incentivare e promuovere campagne di sensibilizzazione a sostegno di una Firenze Plastic Free ed ecosostenibile, anche sviluppando ulteriormente progetti di "Forestazione Urbana", ad esempio i Giardini Verticali.

Parallelamente alla realizzazione progetto, "Parco Metropolitan dell'Arno", si suggerisce lo sviluppo di analoga iniziativa anche per i corsi d'acqua secondari, come il Mugnone.

Si apprezza quanto fatto sul Quartiere in merito allo sviluppo di nuove aree cani e mantenimento delle esistenti; si chiede di promuovere la diffusione dei patti di collaborazione per la gestione e la manutenzione delle aree cani e in generale anche delle aree verdi.

Visto il recente "decollo" dell'edificio di via Confalonieri, riteniamo opportuna la definizione di un progetto per l'area verde che valorizzi il territorio e il corso d'acqua adiacente, da sviluppare in maniera sinergica e propositiva con il Quartiere stesso.

Si ribadisce l'importanza di un'isola ecologica nel Quartiere e si chiede che il Consiglio di Quartiere venga coinvolto nell'individuazione dell'area da destinare.

Si apprezzano i percorsi partecipativi di Firenze Prossima e Firenze Respira; si sostiene la riduzione delle isole di calore e dell'inquinamento acustico.

6. PARTECIPAZIONE E BENI COMUNI

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri nei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale.

7. TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Sostegno del commercio di vicinato

Il rapporto creatosi con i commercianti, nel periodo di emergenza covid ed in seguito al regolamento straordinario per le occupazioni del suolo pubblico per ristoro all'aperto, ha dato vita a progetti di quartiere che incentrano l'impegno ad una partecipata e condivisa collaborazione per un incremento della visibilità delle diverse attività anche per i prossimi anni. Integreremo nella programmazione culturale la collaborazione dei CCN per interagire sulla sensibilizzazione dei nostri temi e dei nostri progetti e per valorizzare il commercio territoriale quale valore e risorsa relazionale e sociale per il Quartiere.

Chiediamo inoltre all'amministrazione azioni volte a selezionare i beneficiari di sgravi di ogni tipologia (ad esempio verifica stato patrimoniale anche tramite autocertificazione).

Chiediamo inoltre la possibilità per le associazioni culturali (missione 5- ind. Strat.9- ob. Strat.9.2) e di volontariato di poter rivolgere i propri servizi quali, per esempio, la somministrazione di cibo o di bevande a tutti e non limitatamente ai propri associati. Si richiede in sostanza una facilitazione costituita da una licenza straordinaria di pubblico esercizio anche giustificata dalla situazione post covid.

Piano triennale degli investimenti e opere in esecuzione:

Il Consiglio sottolinea la necessità di portare a completa attuazione gli interventi delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi, sottopassi ciclopedonali, piste ciclabili, aree verdi, edifici scolastici e di quelli a fruizione collettiva e degli impianti sportivi, indirizzando le Direzioni competenti affinché siano scelte le priorità consultando i Quartieri (per definire un ordine di attuazione se necessario) e considerando la necessità di incrementare il personale (amministrativo e tecnico) degli uffici che si trovano maggiormente incaricati della realizzazione degli interventi;

Si chiede di recuperare nel Piano Triennale tutti gli investimenti previsti, compresi quelli effettivamente non finanziati perché coperti da alienazioni non realizzate, o da trasferimenti di privati e reinserirli anche con successive variazioni.

Il Consiglio chiede inoltre di proseguire con la sostituzione dell'illuminazione con i nuovi lampioni e gli impianti semaforici a Led, in particolare valutando la possibilità di installare "semafori parlanti" in determinate zone e percorsi; particolare attenzione e via prioritaria si richiede per la zona circostante all'Istituto dei Ciechi/Nicolodi. Si chiede infine di prevedere almeno l'installazione di un nuovo fontanello di acqua potabile, in una zona concordata con il Quartiere, per rispondere alla necessità crescente esposta dai cittadini.

Il Consiglio sottolinea la priorità assoluta della realizzazione del Parcheggio di Settignano, opera attesa da molti decenni per la quale non è più possibile aspettare: occorre individuare l'area da destinare all'opera in questione e prevederne fin da subito la realizzazione e lo stanziamento dei fondi necessari.

Il Consiglio apprezza che nell'elenco delle opere in corso di esecuzione siano previste le risorse per realizzare il percorso pedonale tra Piazza Nannotti e Via De Sanctis. Si chiede che tale intervento venga realizzato nel minor tempo possibile, già a partire dall'annualità 2022.

Il Consiglio apprezza che per la riqualificazione dello Stadio Franchi siano stati previsti circa 1 milione di euro per la messa in sicurezza statica (da realizzarsi già nel 2022, con codice 2 mutuo) e 7 milioni di euro per gli interventi di messa in sicurezza sismica (da realizzarsi nel 2022 e 2023). Il Consiglio chiede che gli interventi di messa in sicurezza statica vengano realizzati entro fine agosto, in modo tale da consentire il ritorno di tutti i tifosi allo stadio con l'inizio del prossimo campionato (se, come si spera, le normative anti Covid lo consentiranno) e che gli interventi antisismici vengano realizzati nel più breve tempo possibile.

Il Consiglio osserva che gli interventi di realizzazione del parcheggio di Settignano (codice 190098) e di riqualificazione di Piazza Alberti (codice 120118), entrambi inseriti nel piano triennale per l'anno 2022, vengono finanziate con trasferimenti da parte di RFI. Il Consiglio perciò, vista l'entità e l'importanza di detti investimenti per il Quartiere, invita l'Amministrazione Comunale a fare tutto il possibile affinché detti interventi possano effettivamente essere realizzati nel minor tempo possibile, attingendo a finanziamenti di altra natura come mutuo.

Futuri interventi

Il Consiglio apprezza l'intendimento dell'Amministrazione sulla riqualificazione dell'intera area del Campo di Marte, e sul restyling dello stadio Artemio Franchi mediante un concorso internazionale di progettazione. Il restyling del Franchi dovrà comportare tutto quanto è stato reso possibile dal MIBACT, e cioè la realizzazione di nuove curve più vicine al terreno di gioco, la copertura integrale dell'impianto, la valorizzazione degli aspetti monumentali, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'ammodernamento dei bagni. Inoltre si sottolinea l'importanza del ripensamento dell'intera area del Campo di Marte con la realizzazione di nuovi parcheggi, la riconversione delle passerelle esistenti in percorsi ciclopedonali, l'implementazione del servizio di trasporto pubblico. Il tutto senza pregiudizio dei cittadini residenti, e con la tutela della realtà commerciale esistente nonché del patrimonio arboreo. Il Consiglio chiede che tali interventi vengano completati entro il 2026, anno del centenario della fondazione della Fiorentina, garantendo al contempo la fruibilità della struttura per lo svolgimento delle manifestazioni sportive e senza che vi sia la necessità per la Fiorentina di spostarsi altrove durante lo svolgimento dei lavori.

Sotto altro profilo il Consiglio chiede che venga inserita nel piano triennale la realizzazione del sottopasso Mazzini – Fanti. Questo Consiglio, ribadendo quanto affermato già in sede di parere al Piano Strutturale e di osservazioni al Regolamento Urbanistico e al DUP. L'importanza di tale opera è da ricercarsi soprattutto in termini di mobilità ciclo- pedonale, fortemente limitata nella zona dalla presenza di due passerelle sopra la linea ferroviaria non accessibili alle persone con disabilità né ai ciclisti.

Fra le priorità, si richiede inoltre che venga prevista la riqualificazione di via Lungo l'Affrico, non più rimandabile, e di viale De Amicis vista la situazione del manto stradale in corrispondenza delle svolte carrabili, e che sia ripensato il sottopasso che unisce Piazza Alberti e Viale De Amicis con l'obiettivo di migliorarne il più possibile la fruibilità trattandosi di un punto di collegamento fra la pista ciclabile Lungo l'Affrico - De Amicis con la direttrice Piazza Alberti – Campofiore – De Sanctis.

Il Consiglio sottolinea la necessità di stanziare quante più risorse necessarie all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti sul nostro territorio, accogliendo le priorità indicate dal Consiglio di Quartiere/Commissione Territorio.

Si chiede quindi un maggior impegno per il Q2 per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e delle piste ciclabili oltre che dei sottopassi tra i quali in primis quello di Piazza delle Cure (in collaborazione con RFI).

Il Consiglio apprezza la destinazione degli oneri di urbanizzazione al padiglione 37 di San Salvi; richiede che siano supportati con altrettanti fondi per poter recuperare a pieno quanto di proprietà del Comune all'interno dell'area di proprietà della Asl.

Il Consiglio chiede inoltre che vengano previste le risorse per realizzare la valorizzazione del Parco del Mensola e l'ampliamento della sua estensione fino alle sponde dell'Arno (come peraltro già prospettato dal Consorzio di bonifica 3 medio Valdarno), prevedendo contestualmente un adeguato stanziamento di risorse che contempli non solo la suddetta espansione, ma anche gli interventi già menzionati al punto 4 dell'ordine del giorno approvato contestualmente all'adozione del parere favorevole al DUP. Si ritiene altresì necessario inserire la puntuale manutenzione del Sentiero degli Scalpellini a Settignano per la sua valenza storica.

Si chiede inoltre che siano previsti diffusi interventi di riqualificazione e riforestazione in modo da aumentare il numero di alberature presenti sul territorio a partire da aree mirate che risultano ad oggi maggiormente sprovviste.

8. SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA

Porre particolare attenzione ai servizi delle ludoteche presenti sul territorio, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (anticipando a inizio e prolungando a fine anno scolastico);

Porre inoltre l'attenzione sulla povertà materiale e educativa che ha colpito soprattutto bambini, bambine ed adolescenti che vivono in contesti più fragili e, pur avendo cercato d'intercettare i bisogni delle famiglie e fornito una risposta immediata all'emergenza (tablet e connessioni), sentiamo comunque l'esigenza d'incrementare attività mirate di supporto educativo, sostegno, tutoraggio per un eventuale ricorso alla didattica a distanza da parte delle scuole. Riteniamo altresì che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti. Porteremo avanti i "progetti didattici di quartiere" che hanno avuto successo negli anni passati e che sono un valido supporto per le scuole del nostro territorio. Ci impegneremo ad aggiungere progetti sull'affettività/sexualità e disturbi alimentari, auspicando che lo stesso sia fatto per le "Chiavi della Città".

Chiediamo le necessarie risorse per Corsi di educazione alimentare e di cultura del rispetto dell'ambiente e degli animali (missione 04 – progr 07- ob str. 3.1.13) dedicati alle giovani generazioni da effettuarsi nelle scuole anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo che si occupa del tema, necessità ineludibile in conseguenza della modifica dell'art. 9 e 41 della Costituzione che tutelano ora, rispettivamente, ambiente, biodiversità, ecosistemi con rimando alle leggi dello Stato di disciplinare i modi e le forme di tutela degli animali e l'art. 41 recita che l'attività economica non può svolgersi in modo da recare danno alla salute e all'ambiente .

Anche in considerazione della modifica costituzionale impegno da parte dell'amministrazione ad utilizzare nelle mense (missione 04- progr.6- ob. Strat.3.1.7) alimenti meno impattanti sull'ambiente (in particolare come emissioni di CO₂).

In merito allo spostamento delle classi della scuola Don Milani presso l'Istituto dei Ciechi, per la costruzione della nuova scuola, chiediamo che si trovino risorse per finanziare il trasporto gratuito degli alunni, tramite i pulmini.

Sempre per quanto riguarda i lavori per il rifacimento della scuola, chiediamo che vengano realizzati tenendo conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

9. SPORT PER TUTTI E TEMPO LIBERO

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, come indicato nell'obiettivo strategico 10.2. Si tratta di attività che il Quartiere 2 condivide e promuove con successo grazie a varie progettualità. A tal proposito, per via del ruolo strategico, di prossimità ed immediatamente operativo del Quartiere rispetto al perseguimento degli obiettivi declinati dall'Amministrazione all'interno del DUP, sarebbe auspicabile la messa a disposizione di risorse economiche maggiori per le attività.

Riteniamo fondamentale l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva in uno stato di efficienza. In particolare modo, per le palestre scolastiche è importante progettare interventi strutturali per pavimentazioni e soffitti, laddove si presentano situazioni che richiedono riqualificazioni. Anche su questi stanziamenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Come già anticipato nel punto del "Verde pubblico, spazi pubblici per la qualità della vita", riteniamo importante dotare i nostri parchi di palestre all'aperto (outdoor gym) seguendo l'indirizzo che il quartiere ha espresso all'unanimità, come anche di tutte quelle attrezzature che incrementerebbero l'offerta sportiva di libera fruibilità del nostro territorio. In tal senso è auspicabile un controllo periodico nei giardini di canestri, reti e simili, affinché possano essere sempre utilizzate dai cittadini.

Esprimiamo soddisfazione per la realizzazione della Palestra di Via del Mezzetta presso i terreni della scuola Peano e chiediamo all'Amministrazione di garantire le tempistiche di inizio e completamento dei lavori.

In merito alla riqualificazione dell'intera area del Campo di Marte, come indicato nella sezione dedicata ai Futuri Interventi, riteniamo fondamentale che, durante il periodo dei lavori, siano garantiti tutti gli sport attualmente presenti all'interno della suddetta area.

Riteniamo fondamentale che sia fatta una revisione anche delle convenzioni in essere per quanto riguarda le utenze e i rimborsi di queste ultime nei confronti delle società sportive.

Firma
Gruppi di maggioranza Quartiere 2
(Pd, Lista Nardella)